



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°12-2022 emesso il 14 giugno 2022

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEIO SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 06 GIUGNO AL 12 GIUGNO 2022

Altra settimana dai caratteri pienamente estivi con temperature massime al piano generalmente superiori ai 28°/30°C, e precipitazioni sottoforma di rovesci o temporali. Nel complesso la giornata più instabile è risultata essere **martedì 7**. Nei prossimi due giorni tempo stabile in pianura e più instabile sui rilievi. Ovunque maggiore stabilità tra **venerdì 17** e **domenica 19** con temperature massime in aumento.

PROV	ALT.SLM [m]	STAZIONE	Tn ass [°C]		Tn med [°C]	Tx ass [°C]	g Tx ass	Tm med [°C]	VV max [m/s]		Rtot [mm]	VV med [m/s]
				g Tn ass					g VV max			
BG	211	Bergamo	13,0	10/6	16,5	32,9	12/6	30,0	10,2	7/6	17,6	2,3
BG	1180	Castione della Presolana	8,4	9/6	9,5	26,2	12/6	23,8	-	-	43,8	-
BG	1682	Foppolo	6,5	9/6	8,5	22,6	12/6	19,3	-	-	56,0	-
BG	1824	Passo S.Marco	5,4	10/6	8,0	19,8	12/6	15,8	16,2	10/6	24,8	4,3
BG	622	Cornalita	10,0	9/6	11,8	29,4	12/6	27,0	9,9	7/6	39,2	1,6
BG	197	Sarnico	15,2	10/6	17,2	34,1	12/6	31,0	-	-	14,2	-
BG	1784	Valbondione	7,5	8/6	8,2	19,3	12/6	16,4	-	-	33,6	-



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

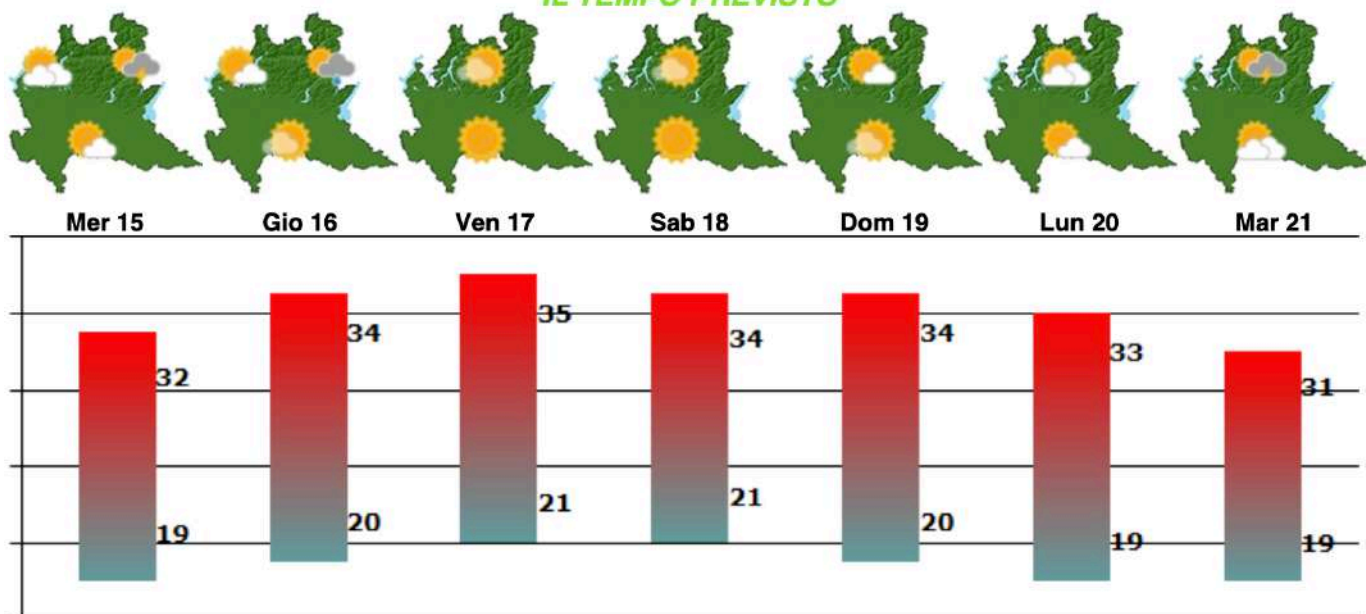
Di seguito i dati registrati dalla capannina meteo Ersaf di Scanzorosciate

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
07/06/22	20,97	27,63	16,2	5,2	620
08/06/22	19,69	28,8	12,85	1,4	170
09/06/22	18,84	28,13	12,62	0	690
10/06/22	21,63	31,26	12,8	0	0
11/06/22	22,89	31,98	14,63	0	0
12/06/22	24,41	32,84	16,25	0	0
13/06/22	25,06	33,23	19,15	0	0

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)

IL TEMPO PREVISTO



Sull'Europa occidentale insiste almeno fino a **domenica 19** un solido promontorio anticiclonico che favorirà tempo generalmente stabile. Per **mercoledì 15** è però attesa una rapida ondulazione in quota che favorirà rovesci sparsi, anche a carattere temporalesco, sui rilievi alpini e prealpini e in forma più occasionale e isolata anche sulla pianura. I valori massimi di temperatura subiranno fino a **venerdì 17** un graduale rialzo con picchi che in pianura si porteranno di 5°/7°C superiori alle medie attese. Per l'inizio della prossima settimana, sebbene in un contesto più incerto, un'area depressionaria centrata sul nord della Francia determinerà un flusso via via più umido sudoccidentale, i cui effetti saranno più probabili sui rilievi dalla giornata di **martedì 21**, con precipitazioni anche temporalesche e afflusso di aria più fresca in quota e calo dei valori massimi di temperatura.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 2 marzo 2022 n. 22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 9 di venerdì 4 marzo 2022, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Revoca prodotti fitosanitari

Le seguenti sostanze attive sono state revocate, i formulati commerciali contenenti queste sostanze potranno essere impiegati entro le date riportate:

- Indoxacarb: utilizzo entro il 19 settembre 2022
- Fenbuconazolo: utilizzo entro il 30 ottobre 2022
- Miclobutanil: utilizzo entro il 30 novembre 2022
- Famoxadone: utilizzo entro il 16 settembre 2022
- Acrinatrina: utilizzo entro il 23 giugno 2023

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero) della dimensione di un pisello - pre chiusura grappolo (BBCH 75-77)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) Acini delle dimensioni di un grano di pepe - acini delle dimensioni di un pisello (BBCH 73-75).



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra Merlot con acini delle dimensioni di un pisello. A destra Pinot grigio in pre-chiusura-chiusura grappolo. Foto scattate il 13-6-22

Gestione del terreno

Dove si vuole limitare la competizione per acqua e nutrienti, si consiglia di procedere allo sfalcio dell'erba. Qualora invece si volesse cercare di ridurre la vigoria delle viti, il consiglio è di lasciar sviluppare, ovviamente nei limiti del possibile, il cotico erboso; in questo modo si limita la disponibilità di risorse per la vite, riducendo al contempo la capacità vegetativa.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Concimazione

Monitorare la situazione in vigneto e qualora si riscontrassero sintomi di carenza intervenire in modo mirato con concimazioni fogliari dedicate. Si temessero stress termici/idrici si suggerisce di considerare l'utilizzo di formulati commerciali con azione biostimolante per ridurre l'impatto dello stress ambientale sulla pianta.

Gestione della chioma

Si raccomanda di programmare la cimatura con tempismo. Il momento ideale per la cimatura è quando il 90 % dei germogli ha raggiunto il punto di taglio (per i rossi l'ottimale sarebbe cimare almeno 20cm sopra l'estremità del palo in vigneti a controspalliera), intervenendo prima che inizino a piegarsi verso il centro dei filari, rendendo difficoltosa l'operazione. In vigneti che presentano un'eccessiva compattezza della fascia grappolo, si consiglia di effettuare defogliazioni o sfemminellature per favorire la ventilazione dei grappoli. Per evitare scottature, si consiglia di defogliare solamente il lato rivolto a est o a nord.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora Al momento la situazione sembra essere sotto controllo, non si notano diffusi attacchi del patogeno, anche nelle aree solitamente più soggette. Questa settimana sarà caratterizzata da tempo bello e temperature in aumento, quindi il rischio di nuove infezioni tende ad abbassarsi. Non si deve però sottovalutare la possibilità di un'eventuale recrudescenza della peronospora qualora si ripresentassero le condizioni meteo adatte alla sua diffusione (eventuali piogge o umidità elevata con numerose ore di bagnatura fogliare). Si deve mantenere la copertura per proteggere le foglie giovani e i grappoli, in questa fase ancora sensibili. Il livello di guardia va mantenuto alto soprattutto nel caso vi fossero nel vigneto infezioni sporulanti contratte in precedenza.

Nel caso si ritenesse di aver subito un'infezione in assenza di un'adeguata copertura si deve intervenire al più presto con prodotti curativi. Prestare particolare prudenza e mantenere la copertura in previsioni di piogge.



Lesione di peronospora su Chardonnay, sul territorio al momento si riscontrano poche macchie d'olio solamente negli areali storicamente colpiti dalla malattia (fondovalle zone pianeggianti con ristagni di umidità.

Foto scattate il 13-6-22



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Difesa Integrata Proseguire il programma di difesa in funzione dello stato di sviluppo del vigneto. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione, in particolare quella neoformata e il grappolo in via di sviluppo, in previsione di ulteriori piogge con prodotti sistemici quali:

- – Negli areali notoriamente a bassa pressione di malattia possono essere usati Fosetil-al o Fosfonati (solo azione preventiva)
- – Oxathiaprolin (max 2 trattamenti) da utilizzare in miscela con un prodotto a differente meccanismo di azione, solo azione preventiva

Aggiungere, qualora non fosse già presente nel formulato commerciale, un prodotto di copertura come

- – Folpet, Dithianon, massimo 3 interventi per principio attivo, 4 all'interno della famiglia
- – Zootamide max 4 trattamenti, Amectotradina massimo 3 interventi

Nel caso si temesse di aver subito un'infezione, o nell'eventualità di poter ripristinare la copertura dopo alcuni giorni dal termine dell'efficacia del trattamento precedente, si consiglia di utilizzare un prodotto con azione curativa come:

- – Cimoxanil (max 3 trattamenti)
- – Dimetomorf (max 4 trattamenti tra Dimetomorf, Mandipropamide, Bethiavalicarb(max 2), Iprovalicarb, e Valifenalate)

Difesa Biologica Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (300-400g di rame metallo). Anche in assenza di piogge, è necessario ripristinare la copertura almeno ogni 7-8gg per proteggere il grappolo in via di sviluppo e la vegetazione neoformata. Si ricorda che una pioggia superiore a 20-30 mm deve essere considerata dilavante. Ne consegue la necessità di ripetere il trattamento. In previsione di piogge abbondanti o di periodo relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto oppure adesivanti biologici a base di Pinolene.

Oidio Si consiglia di prestare parecchia prudenza per evitare infezioni ai grappoli, particolarmente difficili da contenere qualora si insediassero e piuttosto dannose per la produzione. Si sono rilevate le prime infezioni fogliari in campo, si consiglia di monitorare attentamente l'andamento della malattie e qualora si rilevassero i primi sintomi intervenire tempestivamente. In alcuni vigneti è possibile osservare i primi sintomi su grappolo. Siamo nella fase critica della gestione di questa patologia, che è favorita nella sua diffusione da giornate calde e soleggiate e trova il suo habitat ideale nella zona dei grappoli, dove la vegetazione è piuttosto affastellata con importanti ristagni di umidità.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



Lesione di oidio su Chardonnay, a sinistra si nota un acino colpito dalla malattia e a destra foglia con i sintomi iniziali dell'oidio. Foto scattate il 13-6-22

Difesa Integrata

Si consiglia di utilizzare prodotti a base di zolfo bagnabile (3-5kg/ha) abbinati a:

- Spiroxamina (Max 3 trattamenti)
- Penconazolo, Tetraconazolo e Fenbuconazolo (max 3 trattamenti cumulativi tra i vari prodotti)
- Trifloxistrobin (max 3 trattamenti)
- Metrafenone (max 3 trattamenti)

Qualora si riscontrassero lesioni a carico di grappoli o di foglie si consiglia di intervenire con un prodotto con azione eradicante (Bupirimate, Meptyldinocap). La strategia di difesa può essere integrata con bicarbonato di potassio o Olio essenziale di arancio dolce, che svolgono la loro attività agendo sul patogeno in modo fisico.



Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 3-4kg/ha. In alternativa è possibile utilizzare prodotti a base di Ampelomices quisqualis. In previsione di piogge abbondanti o di periodi relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto sugli organi vegetali. Possono essere eventualmente utilizzati prodotti a base di COS-OGA, oppure di estratti di Laminaria che svolgono un'azione di induttori di resistenza. In areali storicamente colpiti da questa patologia, se la fioritura è già conclusa, si consiglia di intervenire con Zolfo in polvere alla dose di 25kg/ha. In caso di infezioni in atto, integrare la strategia di difesa con prodotti a base di bicarbonato di potassio o di Olio essenziale di arancio dolce (prestare attenzione alla miscibilità del formulato).



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

❖ **Flavescenza dorata**

Per le indicazioni riguardanti la lotta obbligatoria all'insetto vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata si consiglia di consultare il bollettino n° 11-2022 del 7-6-22

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 14 giugno 2022

Marco Galbignani
Dottore Agronomo